



COMUNITÀ MANDRIOLA

S. Giacomo Apost.
35020 - ALBIGNASEGO – PD -
VIA MARCONI, 44
Tel. 049 680900
Fax 049 8827006
Cell. 338 9344019

e-mail: parrocchia@mandriola.org
e-mail: franco.scarmoncin@gmail.com
sito web: www.mandriola.org
CENTRO INFANZIA 049 8808024

06.04.11

CORSO SACRAMENTI

Parole di Gesù

- 1° Beati i poveri...
perchè di essi è il Regno dei cieli (Luca 6, 20)
- 2° La Verità vi farà liberi (Giovanni 8, 31)
- 3° Dio è Spirito
e va adorato in Spirito e verità. (Giovanni 4, 23)

BEATI I POVERI

- **Povertà economica**
sociale
es. i milioni di poveri nel mondo

Povertà **evangelica**
es. S.Francesco d'Assisi

- La povertà economica è un **male assoluto**,
di cui il Mondo dei ricchi è responsabile.

- Dio non vuole la fame di nessuno
ed è vuole che tutti possano mangiare
e stare bene.

- La povertà evangelica,
la povertà scelta liberamente
è un bene e una virtù.

- Molti anche oggi
fanno **"scelte di povertà"**
o totali
o
piccole scelte
di povertà e di rinuncia
perchè qualcuno possa mangiare.

Es. Marcello Candia
il dott. Swaitzer
don L. Milani
Annalena Tonelli
Chiara Lubich

- **"Beati...."**

significa
che quanti hanno il coraggio di fare
liberamente
una scelta di povertà:
hanno fatto la scelta giusta,
si sono messi dalla parte giusta
per far parte del Regno...

cominciano a capire che cosa significhi
entrare nel "Regno di Dio"
far parte del Regno di Dio.

- **Il Regno di Dio.**

Origini storiche dei Re ...

Le origini ebraiche del concetto di Regno di Dio

L'attualità dei Regni e la loro ineguaglianza.

Conclusione:

Chi è in grado di fare liberamente
delle scelte di povertà (denaro, tempo, materiale...)
per aiutare altre persone
comincia a far parte del Regno di Dio
è un testimone del Vangelo.

LA VERITA' VI FARA' LIBERI

La frase intera
rivolta da Gesù a quanti avevano creduto in Lui
è questa:

"Se rimanete ben radicati nella mia parola,
siete veramente miei discepoli.
Così conoscerete la Verità
e la Verità vi farà liberi"

- Solo una persona superiore, geniale,
poteva dire una parola del genere.

- Perché la Verità e solo la Verità
può fare una persona libera?
Perché
il libertinaggio,
il fare quello che si vuole,
fare i propri comodi
fare quanto piace e quando piace...
non è essere liberi?

Domanda:

**- Ma che cos'è che noi vogliamo per noi stessi
e per le persone a cui vogliamo bene?**

- Ciò che noi vogliamo
certamente
sempre
e in maniera forte, totale, assoluta
essere liberi,
contenti,
fare quello che si vuole...
in una parola:
il nostro bene.

Nessuno vuole il proprio male
a meno che:
non si sbagli
(lo veda come un bene)
o non sia costretto a fare il proprio male
da qualcuno più forte.

Se sono costretto a fare qualcosa di male
a me o agli altri

perchè qualcuno mi costringe
è già segno che non sono "libero"
ma sotto costrizione, forzato,
non consenziente...
Es. qualcuno mi ricatta
perchè sa di me qualcosa di brutto
e mi costringe a ... rubare...
è evidente che faccio del male (rubare)
ma non sono libero...

Se invece faccio qualcosa di male
che lo percepisco come un bene
ma in realtà alla distanza
mi si ritorce contro
e lo sento come il mio male
Es. vado a rubare in banca
pensando di risolvere i miei guai economici...
pensando di fare il mio bene...
in realtà quando comincio a vivere
nel timore di essere scoperto
e mi devo guardare sempre alle spalle
e poi venissi veramente preso e imprigionato...
Credevo di fare il mio bene,
in realtà quella rapina era un male per me.

Quindi:
sia nel caso che:
faccia qualcosa
perchè mi sbaglio a giudicarla
(lo credo un bene, mentre si rivela poi un male)
quindi "per ignoranza"...
sia che
faccia qualcosa di male
perchè costretto da altri
mentre io non la vorrei fare:
 il male lo faccio:
 per ignoranza
 o per forza

Allora per essere veramente "liberi"
è necessario conoscere il "bene"
e
avere la possibilità di farlo
cioè
essere liberi.

L'ignorante (nel senso che ignora il proprio bene)
e chi è costretto
non sono persone libere !

Quindi
quando Gesù dice:
"La verità vi farà liberi"
ha ragione.

Non è il fare quello che si vuole
né il libertinaggio
ad essere segno di libertà
ma "conoscere la Verità"

- Come si fa a conoscere la verità ?

Ogni ambito della vita,
del mondo,
della storia...
ha una verità.
Qui Gesù fa riferimento alla verità di cui ha bisogno
ogni uomo
per essere contento;
la verità che soddisfi il suo bisogno di sapere,
di essere libero,
di sentirsi realizzato,
conoscere ciò che serve al proprio bene...

Chi
o dove si può trovare la verità
che soddisfi il bisogno di bene,
di amore,
di sapere
che ogni uomo sente dentro?

Gesù è la Verità
unica,
totale,
assoluta,
eterna...

Quindi per essere liberi è necessario conoscere Gesù.

Ma
non con la testa,
ma con il cuore.
Lasciarsi conquistare da Lui.

Diceva S.Paolo:
"Per me vivere è Cristo"

e S.Paolo è stato una persona libera,
non si è fermato davanti a nessun ostacolo.

**DIO E' SPIRITO
VA ADORATO
IN SPIRITO E VERITA'**

- Dio è Spirito

perchè
il corpo limita,
è sempre imperfetto,
lega la volontà...

- Se Dio fosse il sole,
anche il sole ha un limite
nel tempo,
e nel calore
e non illumina tutti gli universi possibili,
ma solo questa galassia

Se Dio fosse l'Universo
anche l'universo ha un limite,
può essere composto da miliardi di stelle e pianeti,
ma non sono infiniti

Se Dio fosse il tempo...
il tempo fuori da questo universo
e fossimo in un " buco nero" dell'universo
il tempo sarebbe fermo, immobile
su quell'astro,
mentre fuori continuerebbe a scorrere...
Quale sarebbe il vero Dio
quello fermo o quello che scorre,
e se scorre... esiste solo il presente
e Dio mancherebbe del passato e del futuro...
non sarebbe più Dio.

Se Dio fosse il destino, il fato, il vuoto, il nulla...
sono tutti termini
per non dire nulla,
non hanno consistenza,
"il niente" non è, non esiste,
è mancanza di qualcosa...
Mentre Dio è concreto,
è il necessario,
l'Essere essenziale

- Il Dio dei filosofi antichi è:
eterno,
onnipotente
onnisciente il passato e il futuro,
perfetto,
senza limiti,
perfezione assoluta in tutte le possibilità,
necessario,
ecc...

- Dio per essere Dio deve essere
Spirito,
Persona
(con le caratteristiche essenziali
che costituiscono la persona:
esiste,
natura,
essenza,),

- Il Dio di Gesù
Amore,
Padre-Figlio e Spirito

Dio è Spirito
quindi va adorato
tenendo presente la sua natura spirituale
e la sua essenza: Amore, luce, Vita, Gioia....

**- Dio non ha bisogno
di sacrifici di animali**
e tanto meno umani,
non ha bisogno neppure
di preghiere
culto,
riti,
gesti di ringraziamento o di pentimento

I riti e le preghiere
sono gesti liberi
che esprimono una presa di coscienza
da parte nostra
di aver compreso il suo Amore per noi;
è una maniera per rispondere
a un Dio che si esprime in un dialogo di Amore

Ma tutto ciò che riguarda la religione
o la fede
si pone in termini di libertà

e di amore.

- La convinzione presso i contemporanei di Gesù,
e presso i popoli pagani,
era che Dio lo si adorava e si propiziava
(lo si teneva buono)
con preghiere, riti, sacrifici, ecc...
Invece Gesù dicembre
che Dio
viene riconosciuto come tale
e lo si adora
con l'atteggiamento della mente e del cuore,
con la disposizione della propria coscienza
ben disposta, serena, buona,
con una vita "spirituale" e degna
che corrisponda a un Dio "spirito"..
Es. un vitello ucciso e bruciato in onore a Dio
non può essere gradito a Dio
perchè Dio è Spirito
e il vitello è carne, ossa, sangue...
qualcosa di estraneo a Lui.
Il sacrificio non dice nulla a Dio
se non c'è un cuore e una mente
che danno senso a quel sacrificio.

E' l'anima, lo spirito,
la retta disposizione del cuore,
la bontà della vita
che danno senso e significato,
alle preghiere e ai riti
Non il gesto in se stesso.
Es. la piccola offerta della vedova al Tempio...

Se Dio fosse un Essere fatto di materia
(es. un gigante, il sole, il vento, ecc...)
potrebbe fargli piacere un sacrificio di animale
o anche umano...
ma Dio Spirito
gradisce solo ciò che è conforme
alla sua natura di "Spirito"
e di "Amore"
"Misericordia"
"Vita"
"perdono",
"Bene"
"luce", ecc...

- Non è il Tempio
la bella Chiesa,

la grande folla,
le vesti liturgiche,
i canti solenni, ecc...
che possono far piacere a Dio
ma che quanto si fa a Lui o per Lui
sia nel segno dello Spirito,
dell'Amore,
della Vita, ecc...

Es. un gesto di perdono
un dare amicizia,
mettere al mondo un figlio...
dare il proprio tempo per gli altri...

N.B.

Gesù dirà:

"Amatevi come io vi ho amato"

significa:

che Dio non aspetta alcun ritorno
al suo Amore per noi,

ma piuttosto che facendo esperienza dell'Amore di Dio
siamo in grado di amare il prossimo.

**L'Amore lo riceviamo da Dio
e lo passiamo ai fratelli.**

Dio si adora in Spirito e VERITA'

La Verità è Gesù stesso.

Significa

che chi vuole veramente rispondere a Dio

che ama,

perdona,

aiuta...

deve ascoltare Gesù,

deve fare quanto Gesù ha detto

e insegnato.

Per adorare Dio

è prima necessario guardare all'esempio di Gesù

e poi fare come Lui.

Es. Se Hallà adorato dai musulmani
vuole la morte degli infedeli...

o che chi bestemmia sia lapidato

non può essere il vero Dio...

perchè il vero Dio

il Dio di Gesù,

adorato in Spirito e Verità
è Dio della vita,
del perdono,
della misericordia,
dell'aiuto,
del povero...

Conclusione:

"Adorare Dio in Spirito e Verità"
significa:
che quanto si fa
deve essere nella linea di Gesù
e ogni forme di preghiera
deve essere una espressione del cuore:
i gesti, i riti,
le preghiere devono essere espressione dello Spirito
e segno dello Spirito

Quindi le preghiere
sulla linea di Gesù
rispettose della natura di Dio Spirito

Non servono neppure i luoghi,
nè Templi, nè basiliche, nè monti
appunto perchè Dio è ovunque
e può sentirti ovunque...
anche chiuso in una stanza.

- Le chiese sono per noi, non per Dio,
spesso sono una forma di orgoglio per gli uomini
e uno schiaffo alla miseria di poveri...
quindi
non volute da Dio.

- Gesù ha semplificato
preghiere, liturgie, culto, luoghi, modi...
Meno strutture e più Spirito
meno preghiere e più preghiera
meno chiese e più comunità
meno liturgie e più semplicità
meno parole e più silenzio
meno folclore e più serietà
meno spese e più carità
meno Messe e più Messa
meno apparenza e più essenzialità
meno attività e più formazione
meno prudenza e più coraggio
meno ricchezza e più povertà

meno gerarchia e più popolo di Dio
meno autorità e più autorevolezza
meno teologia e più vangelo
meno moralismo e più coerenza,
meno compromessi e più testimonianza...